



COMUNE DI VEGGIANO
Provincia di Padova

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
n. 13 del 30-04-2018
Adunanza Ordinaria – seduta Pubblica

Oggetto: Approvazione rendiconto della gestione anno 2017.

L'anno duemiladiciotto addì trenta del mese di aprile alle ore 18:54, nella sala delle adunanze, per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria – seduta Pubblica.

All'appello nominale risultano presenti:

Cognome e Nome	Presenti/Assenti
MARZARI SIMONE	P
CUCCO STEFANO	P
POLI STEFANO	P
ZORDAN NICOLA	A
GENTILE ERMELINDA	P
RUZZA ANNA MARIA	P
LANZA DINO	P
ALBERTIN GIANLUCA	P
SANAVIO VALENTINA	P
LIBERO GIOVANNA	A
MIGLIACCIO MONICA	P
SARTORI MICHELE	P
ZUIN LARRY	P

Assiste alla seduta il dott. Maritan Claudio – Segretario comunale reggente, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. MARZARI SIMONE, nella sua qualità di SINDACO ha constatato legale il numero degli intervenuti, ha dichiarata aperta la seduta, ha designato a scrutatori i consiglieri:

CUCCO STEFANO
ALBERTIN GIANLUCA
MIGLIACCIO MONICA

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to arch. MARZARI SIMONE

IL SEGRETARIO COMUNALE reggente
F.to Dott. Maritan Claudio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
Il sottoscritto Segretario Comunale reggente attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 10-05-2018 Reg. n. 389 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art.124 comma 1°, del D.Lgs. n.267/2000.	Il sottoscritto Segretario Comunale reggente attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 267/2000.
Il Segretario Comunale reggente F.to Dott. Maritan Claudio	Li _____ Il Segretario Comunale reggente F.to Dott. Maritan Claudio

Copia ad uso amministrativo.

Premesso che con D. Lgs. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;

Richiamato il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

Dato atto che con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D. Lgs. 118/2011;

Visto lo schema di rendiconto della gestione 2017 predisposto dal Servizio finanziario;

Visto l'art. 227 comma 2 del D. Lgs n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i., a norma del quale il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'Ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'Organo di revisione. La proposta è stata messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare secondo quanto stabilito dal regolamento;

Visto il 3° comma dell'art. 228 del citato D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

Dato atto che nel 2017 l'Ente ha provveduto ad adottare la deliberazione volta alla verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli equilibri di bilancio - ex l'art. 193, comma 2, del D. Lgs. 267;

Visto l'art. 151 comma 6 del D.lgs. n. 267/2000 che fa obbligo alla Giunta Comunale di predisporre una relazione illustrativa da allegare al conto consuntivo che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti Entrate e Spese redatti sui prospetti previsti dal D. Lgs. 118/2011;

Vista la relazione dell'Organo di revisione, sottoscritta dal revisore unico in data 6/04/2018, con cui lo stesso attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;

Visti i seguenti atti, debitamente depositati agli atti d'ufficio:

- delibera di G.C. n. 26 in data 14/03/2018 con la quale si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui;
- deliberazione G.C. n. 30 del 28/03/2018 con la quale è stato approvato la relazione al rendiconto della gestione 2017;
- relazione del Revisore Unico Rag. Bellè in data 6/04/2018;
- elencazione delle deliberazioni con cui è stato variato il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2017, utilizzato il fondo di riserva e verificato l'equilibrio finanziario;
- certificazione dei parametri volti ad individuare gli enti strutturalmente deficitari;
- i rendiconti redatti dagli agenti contabili interni e dal tesoriere comunale (art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000);

Considerato che dal 1/1/2017 anche gli enti sotto i 5.000 abitanti sono obbligati alla gestione economico-patrimoniale del bilancio che viene riassunta nel conto economico e nello stato patrimoniale;

Visti:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;
- il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 recante "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42."
- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., con specifico riferimento all'art. 42 circa la competenza dell'organo deliberante;
- il vigente Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità approvato con Delibera di C.C. n. 51 del 21/12/2017;

SI PROPONE

1. Di approvare il rendiconto della gestione 2017, in tutti i suoi contenuti dai quali emerge il risultato finale complessivo della stessa, come da allegati, che diventano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - **Allegato n. 1:** conto di bilancio entrate e spese;
 - **Allegato n. 2:** prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - **Allegato n. 3:** quadro generale riassuntivo;
 - **Allegato n. 4:** elenco dei residui attivi e passivi da riportare nell'esercizio 2018;
 - **Allegato n. 5:** prospetto del conto economico;
 - **Allegato n. 6:** prospetto dello stato patrimoniale;
2. Di prendere atto della Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 28/03/2018 con la quale è stato approvato lo schema del rendiconto della gestione 2017 e la relazione accompagnatoria relativa;
3. Di approvare i rendiconti, depositati presso l'ufficio ragioneria, presentati dall'economista, dagli agenti contabili e dal tesoriere per l'esercizio finanziario 2017;
4. di prendere atto del parere favorevole del Revisore dei Conti espresso con verbale n. 23 del 6/04/2018 (**Allegato n. 7**);
5. di dare atto che sul sito istituzionale dell'Ente vengono regolarmente pubblicati i bilanci preventivi e consuntivi dell'Ente;
6. di disporre la comunicazione del presente provvedimento al Tesoriere Comunale - Cassa di Risparmio del Veneto;
7. di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma T.U. 18.08.2000, n. 267, attesa l'urgenza di provvedere in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta sopra scritta;

Ritenuto di approvare integralmente quanto proposto;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 nr. 267, sulla proposta deliberativa e allegati al presente atto;

Uditi gli interventi di seguito riportati:

Il Sindaco cede la parola al Responsabile dr. Rizzonato presente in aula ricordando che la proposta deliberativa è corredata dal parere del Revisore dei Conti e che la situazione si può definire più che buona. Fa presente che il rendiconto tratta un arco temporale che risulta per la prima metà dell'anno 2017 gestita dalla precedente amministrazione e la seconda metà dalla presente amministrazione a seguito delle consultazioni amministrative.

Il dr. Rizzonato illustra la situazione contabile evidenziando che tutti i parametri di legge sono stati rispettati, vi è una buona situazione di cassa di circa 821.000,00 euro e che quindi non necessita attingere ad anticipazioni di tesoreria. Il risultato di amministrazione si aggira sui 720.000,00 euro e che quindi il trend è positivo. Spiega che parte del risultato di amministrazione è stato accantonato, per legge, per la costituzione del Fondo di dubbia esigibilità in quanto, prudenzialmente, si deve far fronte ad eventuale mancate entrate principalmente derivanti da tributi locali. Prosegue affermando che gli equilibri sono rispettati e che i tempi medi di pagamento si aggira sui 27 giorni rispettando così il limite dei 30 giorni. Ricorda che nel 2017 sono finanziate opere in conto capitale tra cui scuole e la nuova biblioteca comunale.

Il cons. Migliaccio chiede la motivazione di un così elevato avanzo.

Il dr. Rizzonato spiega che trattasi di un'applicazione di una precedente normativa che imponeva ai Comuni di "non spendere" legata al c.d. "patto di stabilità" pena l'applicazione di pesanti sanzioni tra cui il taglio delle indennità, il blocco dei trasferimenti e il divieto di assunzioni. Per tali imposizioni, i Comuni si sono trovati ogni anno ad accumulare un avanzo che non poteva essere interamente utilizzato.

Il cons. Sartori chiede chiarimenti in merito all'ammontare dell'avanzo e se, secondo il tecnico presente, si poteva fare di più.

Il dr. Rizzonato anticipa che il risultato ottenuto tiene conto proprio dei limiti di spesa e che quindi non si poteva utilizzare altre risorse per mantenere i vincoli di bilancio. In linea teorica, i Comuni potrebbero spendere tutto l'avanzo però a scapito dell'applicazione di pesanti sanzioni.

Il Sindaco, dopo ulteriori precisazioni in merito alle risorse destinate ad investimento, e riscontrato che nessun altro consigliere ha chiesto di intervenire, procede con la lettura della proposta e la pone ai voti con il seguente esito:

Con voti:

Favorevoli: n.8

Contrari: n. 3 (Migliaccio, Sartori, Zuin)

Astenuti: 0

legalmente espressi dai consiglieri, presenti e votanti.

DELIBERA

Di approvare la proposta così come sopra presentata.

Di dichiarare la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 con separata votazione, con voti favorevoli n.8, contrari n. 3 (Migliaccio, Sartori, Zuin), astenuti 0, espressi in forma palese ai sensi di legge.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18/08/2000 NR. 267.

Oggetto: Approvazione rendiconto della gestione anno 2017.

Parere di regolarità tecnica: Favorevole

Contrario

Veggiano, li 30-04-2018

Il responsabile del Servizio
F.to RIZZONATO MORENO

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18/08/2000 NR. 267.

Oggetto: Approvazione rendiconto della gestione anno 2017.

Parere di regolarità contabile: Favorevole

Contrario

Veggiano, li 30-04-2018

Il responsabile del Servizio
F.to RIZZONATO MORENO
